

(AGI) - Torino, 8 febbraio 2006 - Teatro Regio e Teatro Stabile Torino insieme per le Olimpiadi della Cultura di Torino 2006. Il frutto di questa prestigiosa collaborazione è *La Tempesta* dramma giocoso e *masque* in parola e musica in un prologo, due atti e un *entr'acte*, tratto dall'omonimo capolavoro di William Shakespeare. Lo spettacolo debutterà, in prima assoluta, lunedì 13 febbraio al Teatro Carignano e sarà in scena, per cinque recite, fino al 20 febbraio. "Un rischio", come ha detto Walter Le Moli, direttore dello Stabile, la realizzazione di questo spettacolo, che trae spunto da un classico della letteratura (Shakespeare) e da una difficile partitura musicale (Purcell) e assume una forma propria di forte attualità nel nuovo libretto di Luca Fontana e nella musica di Carlo Galante.

La regia, di Giancarlo Cobelli, "non si può raccontare", come sostiene lo stesso regista, "bisogna vederla". Una suggestione di parole, suoni, luci, costumi coinvolgerà gli spettatori nella cornice barocca del Teatro. Una cornice che ben si addice ai riferimenti alla musica barocca, alla *masque*, che scandiranno lo svolgersi della trama. In scena saranno attori, cantanti, oltre a mimi e burattinai. Ad accompagnarli l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio insieme al Quartetto d'Archi di Torino, diretti dal Maestro Giuseppe Grazioli. Sono già quasi tutti esauriti i biglietti per lo spettacolo, così come sono pochissimi i posti ancora disponibili per gli altri tre spettacoli organizzati dal Regio: *Il Colore Bianco*, *Manon Lescaut* e *La Bohème*. Un successo straordinario, a detta degli organizzatori, da ascrivere alle Olimpiadi della Cultura di Torino 2006.